

# E.U.ropa

## Dal mito alla realtà



Slovenia, 2001 - "Giorno dell'Europa"  
Il francobollo che più rappresenta questa collezione: dal mito (il toro con Europa) alla realtà (la bandiera della UE)

Immaginate l'Europa come un' enorme barca a vela il cui equipaggio è composto dai popoli delle Nazioni europee... Questa collezione si prefigge l'obiettivo di ripercorrere la "rotta" che essa ha seguito per diventare quella che oggi noi conosciamo. Ci "imbarcheremo" dunque sulle coste del Libano (dove risale l'origine del mito greco) per poi far "scalo" in diversi periodi storici e mostrare come, nei secoli, da semplice parola e concetto, l'Europa sia divenuta qualcosa di necessario e ricercato sia da un punto di vista geopolitico che da un punto di vista sociale.

L'Unione europea (U.E.) è dunque il frutto della cooperazione e dell'integrazione che i popoli europei hanno sviluppato durante il loro lungo "viaggio" percorso assieme e che vide, nel 1951, posare la prima pietra miliare di un'Europa unita: la nascita della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (C.E.C.A.).

Da allora l'Europa, forte di quegli ideali di fraternità, pace, libertà e solidarietà che ha ereditato dal suo passato, ha dispiegato le sue vele navigando verso un futuro ancora incerto ma ricco di progetti ed entusiasmo.

### PIANO DELLA COLLEZIONE

#### 1. DALLE ORIGINI ALLA PRIMA "COMUNITA'"

- 1.1. L'origine: Europa, principessa dei Fenici
- 1.2. L'Europa, impero universale
- 1.3. L'idea di un popolo europeo

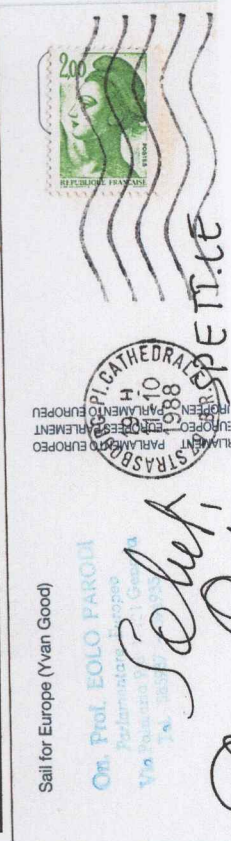
#### 2. DA COMUNITA' AD UNIONE

- 2.1. Gli eventi precursori
- 2.2. I primi passi e trattati
- 2.3. La moneta unica: L'Euro
- 2.4. La bandiera e l'inno europeo

Totale fogli: 16



1988 - Cartolina "Sail for Europe" inviata dall'Europarlamento di Strasburgo per Albenga dall' Europarlamentare On. Eolo Parodi, affrancatura da 2f



Sail for Europe (Yvan Good)

On. Prof. EOLO PARODI

Parlamentare Europeo

Via Fontana di S. Giuseppe

10121 - Roma

1988

1988

1988

1988

1988

1988

1988





Europa, figlia di Agenore, re di Tiro, era una principessa **fenicia** dalla cui lingua si pensa derivi il nome.



Le rotte dei Fenici verso l'ereb: "occidente" in lingua semitica. Per alcuni la parola Europa deriverebbe appunto da Ereb.



Con le loro imbarcazioni e le loro conoscenze marittime i Fenici costruirono un primo embrione di mercato europeo tra le varie civiltà mediterranee



Il verso della busta presenta 3 timbri ben visibili: ovale "charge" da BEYROUTH 2 del 28/03/1953, ovale NEW YORK REG'Y DIV. 3-31 1953 e circolare violetto NEW YORK (Bowling green Sta.) del 31/03/1953



Sempre al verso della busta vi è la presenza di un quarto timbro male impresso; molto probabilmente un ulteriore timbro ovale di New York

Libano, 1953 - Posta aerea raccomandata da Beirut a New York datata 26/03/1953. Affrancatura con 5P.+10P.+25P.+50P per un totale di 90P ed annulli ottagonali di Beirut. Il francobollo 50P raffigura l'anfiteatro romano di Byblos, una delle città più importanti fondate dai Fenici.

**Zeus** si innamorò della fanciulla ed ordinò ad **Hermes** di guidare i buoi del padre di Europa verso la spiaggia dove lei si trovava e, prendendo le sembianze di un **toro**, la avvicinò.



Francobolli raffiguranti le divinità che presero parte al ratto di Europa ed il toro in cui si trasformò Zeus e che divenne, in seguito, il simbolo della civiltà minoica

1861 - 1L greca "testa grande di Hermes" stampa di Parigi





Europa sali sul dorso del toro e Zeus la portò, attraverso il mare, fino all'isola di Creta.



Grecia - Cipro - Spagna emissioni ed annullo a tema "Il ratto d'Europa"



S. Gall  
Suisse

Creta, 1912 - Raccomandata da Xania (la Canea) per la Svizzera del 18/08/1912 affrancata con quartina 1D per un totale di 4D "Europa sul toro" 1909 sovrastampato "Ellas" - Grecia

Sull'isola ebbe tre figli: Radamanto, Serpenodonte e Minosse, quest'ultimo il più famoso dei tre perché citato, insieme alla madre, nella Divina commedia di **Dante**: "qua presso il lito nel quale si fece Europa dolce carco" - *Paradiso Canto XXVII*



Italia, 1939 - Lettera del 02/09/1939 molto probabilmente spedita per espresso, come cita la lettera contenuta. (0,50L fino a 15gr + 1,25L per espresso per un totale di 1,75 L mentre per via aerea sarebbe stato un totale di 1L secondo tariffario vigente dal 01/05/1934) da Napoli per Imperia. Al verso timbro d'arrivo ad Imperia 04/09/1939



1921 40c 6° centenario morte Dante varietà *dentellatura verticale al centro*







Fu però **Roma** che gettò le prime basi di un'Europa unita; sotto la sua **aquila** una moltitudine di popoli condivisero la lingua (il **latino**), il diritto e la **cultura**.



Italia, 1944 - La Lupa capitolina, simbolo di Roma, che allatta Romolo e Remo, i fondatori di quello che saranno il primo impero europeo. Lettera del 13/10/1944 da Napoli per Montella in perfetta tariffa 1 lira spedizione ordinaria sino a 20 grammi di peso tariffario del regno d'Italia del 1/10/1944. (50c + 50c con e senza filigrana)



L'aquila imperiale e l'espansione massima dell'Impero Romano



Italia, 1938 - Orazio fu uno dei massimi esponenti della cultura romana, celebre per la frase "Non Omnis Moriar" / "Non morirò del tutto" ripresa dalla cristianità europea medioevale per esaltare l'immortalità dell'anima. Raccomandata da Cortina D'ampezzo a Este del 28/07/1938 periodo tariffario del 01/05/1934 lettera sino a 15 grammi 50 cent + raccomandata (1.25) = 3 lire, perfetta tariffa.



Altri esempi di autori latini (Catullo e Virgilio), pilastri della attuale cultura europea





Il primo a capire la necessità di una unificazione tramite "romanizzazione" dei popoli europei per una **pax** duratura fu **Augusto**.



Il bimillenario Augusteo espresso in lire ed Euro (passato e presente) e l'ara Pacis Augustae, simbolo per eccellenza della Pax Romana, di quella la pace e prosperità che Roma portò in tutta l'Europa.



Per questo motivo i romani costruirono, in tutto l'impero: **strade, monumenti ed acquedotti**



L'Arco di Trionfo, il Foro imperiale ed il Colosseo sono tre esempi perfetti del bagaglio storico che Roma ha lasciato all'Europa



Italia, 1929 - Lettera Da Taranto ad Aradeo del 15/10/1929 tariffario vigente del 16/08/1927 lettera da 30 a 45 grammi (terzo porto) per un totale di 1.50; in tariffa



Francia, 1929 - 20F, Pont du gard dentellatura 13 1/2 x12



Italia, 2009 - festival internazionale della filatelia e giornata dell'Europa, blocchetto "10 anni di Euro" riportante francobolli che raffigurano opere architettoniche romane sparse in tutta la comunità Europea





Il termine Europa iniziò a circolare frequentemente con la rinascita carolingia a tal punto che un anonimo poeta, nel 799 definì **Carlo Magno** "rex pater Europae".



Andorra, Francia, Renania-Palatinato e Città del Vaticano – alcuni esempi di francobolli commemorati di Carlo MAGNO, re e padre dell'Europa

Con Carlo Magno l'Europa fece un ulteriore passo verso la sua configurazione odierna; il potere centrale si spostò verso il centro del continente: nella Germania e, più specificatamente, nella città di **Aquisgrana** dove volle essere sepolto.

Inghilterra, 1882 – Lettera del 12/10/1882 da Londra per Francoforte affrancata tura da 6pence + 1 Penny per un totale di 6 pence. Annullo con cerchio a righe orizzontali 46. Sul frontespizio bollo di transito tedesco ad Aquisgrana doppio cerchio azzurro (AUS ENGLAND PER AACHEN) FRANCO e bollo PD in ovale rosso. Al verso bollo di partenza azzurro cerchio MA LONDON e altro bollo LONDON male impresso



Italia, 1936 – la corona ferrea incoronò sia Carlo Magno che Carlo V come re d'Italia



Sempre ad Aquisgrana venne incoronato, il 23 ottobre 1520, come imperatore **Carlo V d'Asburgo**.



Italia, 1989 – Annullo di Messina del 29/10/1989 per la rievocazione storica del passaggio di Carlo V a Messina



Spagna, 1958 – Francobollo per il 4° centenario della morte di Carlo V



Malta 2000 – Foglietto Quadro del Sovrano Militare Ordine di Malta per il quinto centenario della nascita dell'imperatore Carlo V.



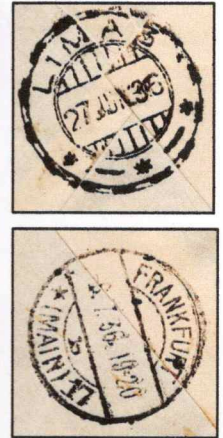
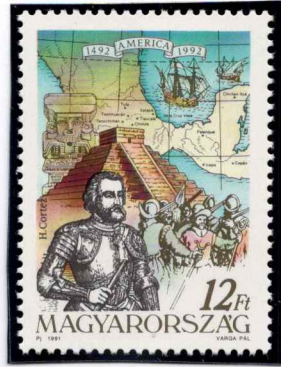


Sotto Carlo V, il concetto di mondo europeo-occidentale divenne quello conosciuto tutt'oggi tramite la conquista delle Americhe da parte dei condottieri **Pizarro** e **Cortes**.

Spagna 1948 – Francobollo con annullo speciale dedicato a Hernan Cortes



Perù 1934 e 1936 – Francobollo commemorativi di Francisco Pizarro e del quarto centenario della fondazione della città di Lima



Il verso della busta presenta due timbri: il primo doppio cerchio grande con lunette rigate di partenza da LIMA 3 il 27/06/1936; il secondo è un annullo a ponte FRANKFURT (MAIN) 17 d'arrivo a Francoforte il 06/07/1936

Perù 27/06/1936, Raccomandata Via aerea da Lima a Francoforte del 27/06/1936 affrancata 1Sol +15+20+50 centavos per un totale di 1 sol e 85 centavos con timbro in azzurro "Via Panagra Lufthansa" ed in viola "Via Lufthansa"

Sotto il suo impero la storia europea conobbe una svolta decisiva anche sul terreno religioso con il **concilio di Trento** che vide come protagoniste le riforme protestanti di **Martin Lutero** e **Giovanni Calvino** e definì quello che fino a tutt'oggi si può chiamare culturalmente Europa.



I protagonisti del Concilio di Trento: l'imperatore Carlo V, il Papa Paolo III, Giovanni Calvino e Martin Lutero

Francia, 1983 – Francobollo non dentellato per il 500esimo anniversario della nascita di Martin Lutero





Il profilarsi del senso di un'identità europea comunitaria e non solo più geo-politica dovette aspettare il XIX ed il XX secolo... ecco alcuni illustri esempi:

**Napoleone Bonaparte** dal memoriale di Sant' Elena(1823 prima pubblicazione):



"L'Europa sarebbe diventata di fatto un popolo solo; viaggiando ognuno si sarebbe sentito nella patria comune. [...] non sarà più possibile altro equilibrio in Europa se non la lega dei popoli. [...] Abbiamo bisogno di una legge europea, di un sistema monetario unico [...] Avrei voluto fare di tutti i popoli europei un unico popolo."



Italia, 1811 - Lettera in franchigia del regno d'Italia del 26/03/1811 dalla vice Prefettura di Loreto al Podestà di Montesanto con timbro recante gli emblemi napoleonici: la N sovrastata dalla corona sul fronte e l'aquila imperiale al verso (rimasto segno del sigillo sulla carta)

**Giuseppe Mazzini**, padre della Giovine Europa, citato in Paolo Brezzi, Realtà e mito dell'Europa, Studium, 1954:

"L'epoca nuova è destinata a costituire l'umanità;... è destinata ad organizzare un'Europa di popoli, indipendenti quanto la loro missione interna, associati tra loro a un comune intento."



Italia, 1922 - Raccomandata da Torre de Passeri per Roma del 16/10/1922 affrancata con Michetti e Mazzini 25c. più complementare. Tariffario vigente del 01/01/1922 lettera sino a grammi 15 primo porto (40 cent) + raccomandata 50 cent. = 90 cent perfetta tariffa; affrancatura gemella con solo 42 giorni di possibile gemellaggio.





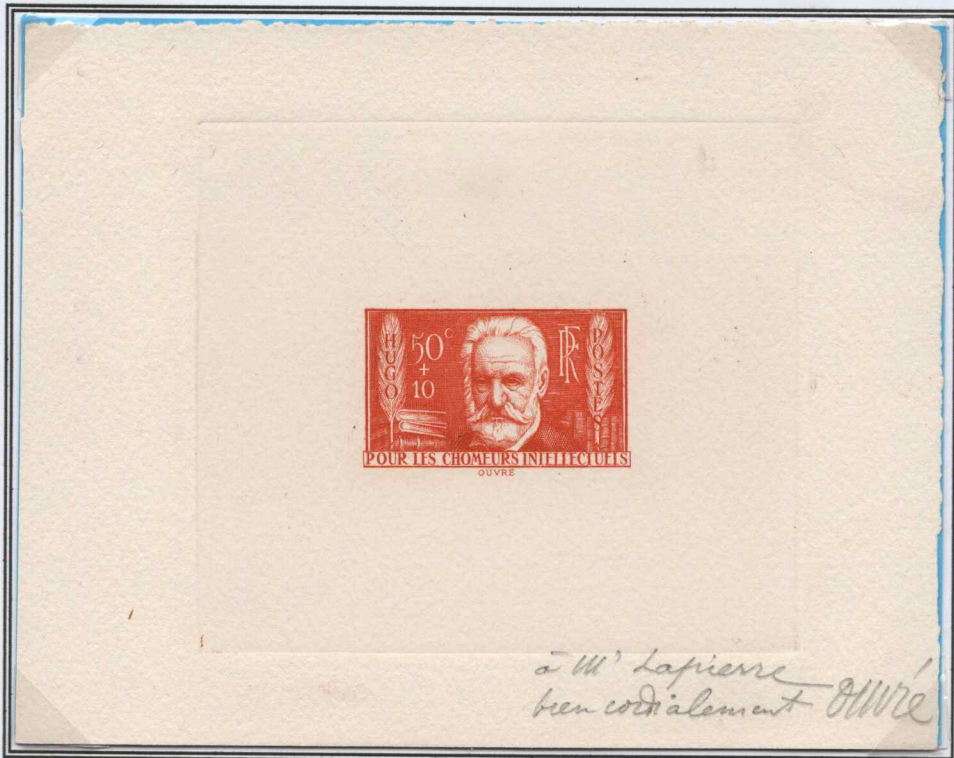
**Giuseppe Garibaldi**, lettera ad un deputato francese 1881:

"Ecco lo scopo che dobbiamo raggiungere; non più barriere, non più frontiere"



Italia, 1910 - 50° anniversario plebiscito Meridionale  
Prove d'archivio in grigio e verde

**Victor Hugo**, Discorso tenuto al congresso della pace di Parigi il 21 agosto 1849



"Verrà un giorno in cui si vedranno questi due immensi gruppi, gli Stati Uniti d'America, gli Stati Uniti d'Europa posti in faccia l'uno dell'altro, tendersi la mano al di sopra dei mari"



Francia, 1936 - Prova d'artista 50+10F "Victor Hugo", firmato Ouvrè con dedica "at Mr Lapiere souvenir cordial"



Francia, 1936 - Lettera da Trouville sur Mer del 02/12/1936 per Parigi affrancata con serie completa "Chomeurs Intellectuels" (10c+10c) + (40c+10c) + (50c+10c)+(1.50F + 50c) e francobollo aiuto ai rifugiati (75c+50c) per un totale di 3F e 35c + 1F e 30c. Al verso bollo d'arrivo a Parigi datato il 03/12/1936







Un primo concreto passo verso un'Europa comunitaria fu quello proposto da **George Marshall** in un discorso presso università di Harvard il 5 giugno 1947. In quel giorno nacque l'European Recovery Program (**E.R.P.**): Una collaborazione tra stati europei per ricostruire assieme l'Europa.



Italia, 06/04/1950 - Cartolina da Trento affrancata con 15L serie "Erp" sovrastampata con "A.M.G. F.T.T." ed annullo ERP "Nella ricostruzione il piano Marshall unisce 18 paesi" in perfetta tariffa vigente dal 01/01/1950



Oltre all'Italia altri Paesi partecipanti al progetto "E.R.P" emisero francobolli per finanziare questo progetto; ne furono esempi la Grecia e la Germania.

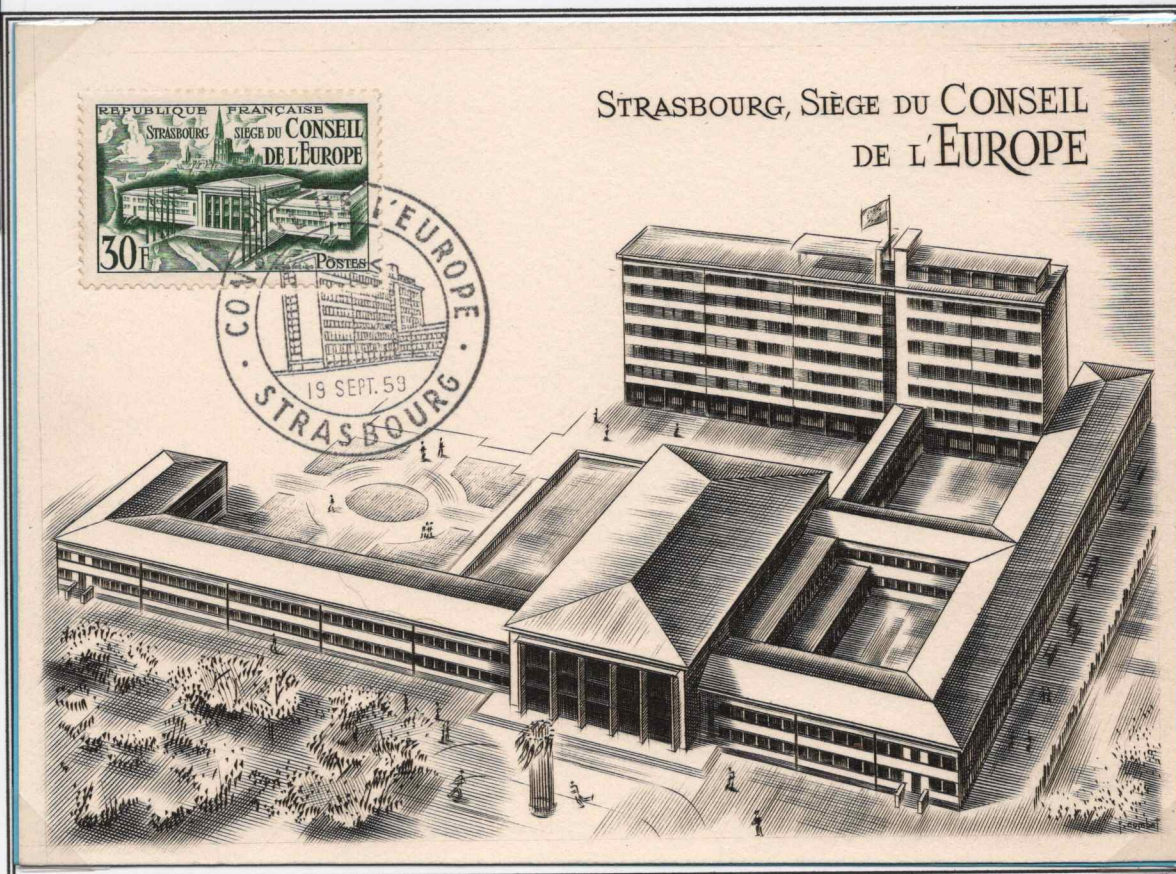
Per promuovere l'identità culturale europea e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali del continente il 5 maggio 1949, con i trattati di Londra, nasce il **Consiglio d'Europa** con sede a **Strasburgo**



Lussemburgo, Islanda, 1999 - 50 anni del consiglio d'Europa.



Francia, 1958, primo francobollo tematico del consiglio d'Europa. Cattedrale di Rouen con sovrastampa "Conseil De l'Europe"



Francia, 1959 - Annullò illustrato del consiglio d'Europa 19/09/1959

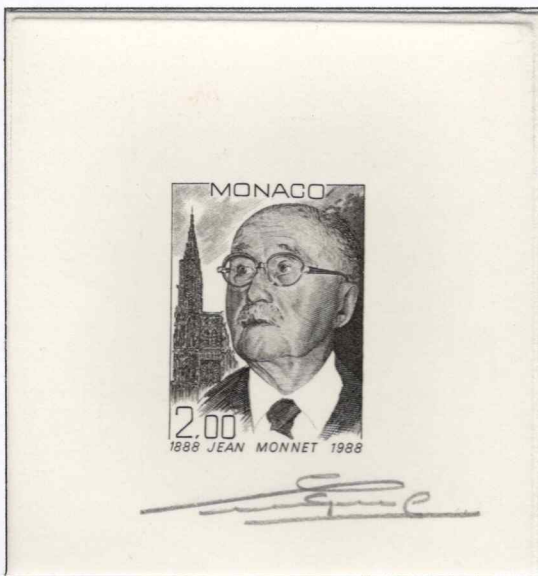




Il 9 maggio 1950 l'allora ministro degli esteri della Francia, **Schuman**, sulla spinta delle parole di **Jean Monnet**, pronunciò il primo discorso politico ufficiale in cui compare il concetto di Europa intesa come unione economica.



Lussemburgo - Centenario della nascita di Robert Schuman e decennale del Piano Schumann che darà l'impulso alla nascita della C.E.C.A.

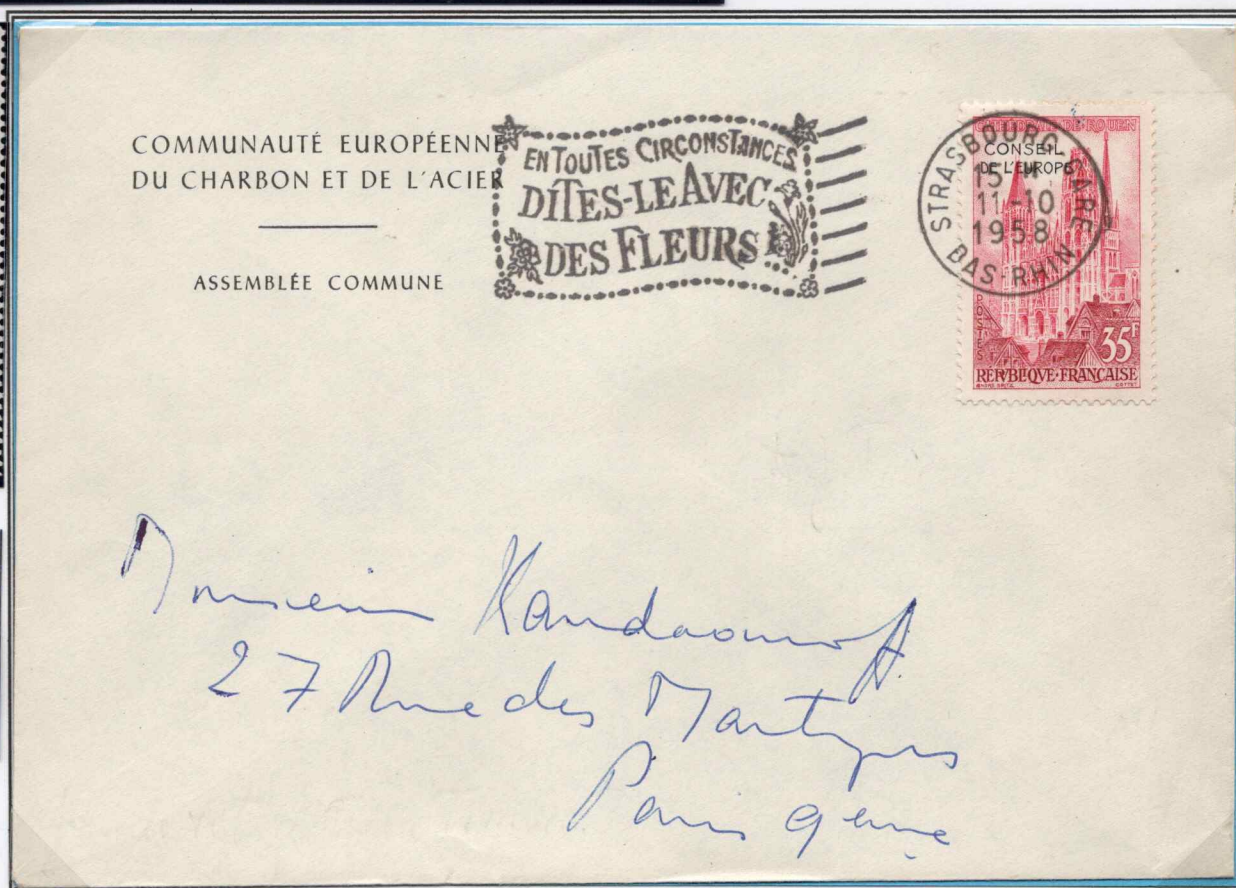


Monaco, 1988 - Centenario della nascita di Jean Monnet. Francobollo 2F più prova d'artista firmata dal disegnatore

Lussemburgo, 1996 - Affrancatura meccanica del 25/10/1996 recante l'indirizzo del palazzo Jean Monnet dove risiedono alcune commissioni europee



Un anno dopo, quelle che erano soltanto parole divennero fatti con la costituzione, nei trattati di Parigi del 18 aprile 1951, della **C.E.C.A** (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio) sottoscritta da sei Paesi che diverranno i fondatori dell'Unione Europea: Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Belgio, Olanda.



Francia, 1958 - Lettera da Strasburgo a Parigi del 11/10/1958; affrancatura da 35F del "Conseil De l'Europe" su busta della comunità europea del carbone e dell'acciaio. Ultimo giorno di validità del francobollo.

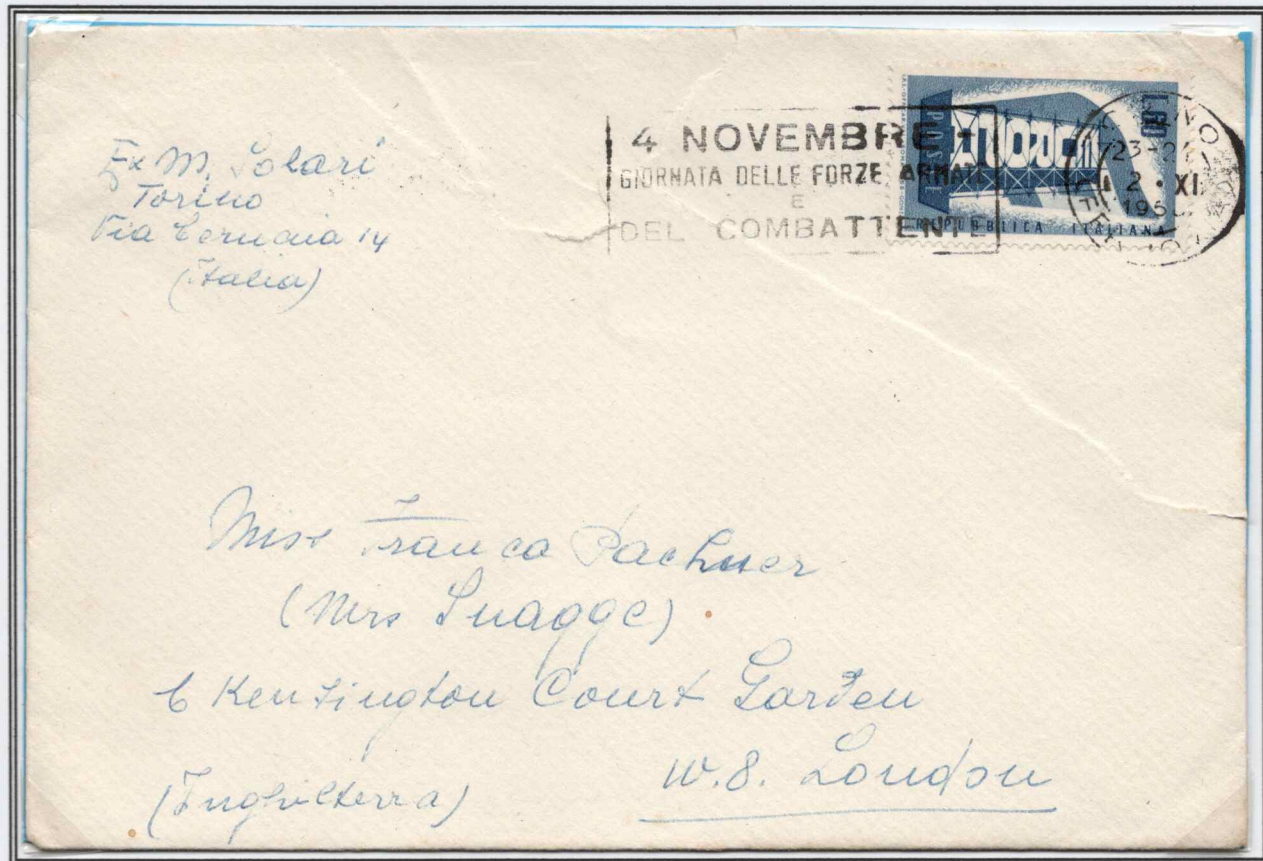
Italia, 1971 e Francia 2001 - Francobolli commemorativi dei trattati di Parigi





Il 15 settembre 1956 viene emessa la prima serie "Europa" da parte delle amministrazioni postali dei sei paesi aderenti alla C.E.C.A.;

Lussemburgo, 1956 - una torre in costruzione costituita dalle lettere della parola latina Europa circondata da un'impalcatura; sullo sfondo, sventolante, la bandiera federalista.



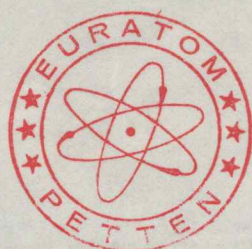
Italia, 1956 - Lettera del 04/11/1956 da Torino per Londra affrancata con 60c isolato serie "Europa" e annullo della giornata delle forze armate e del combattente, in perfetta tariffa per l'estero vigente dal 13/03/1954

Un anno dopo, il 25 marzo, con i **Trattati di Roma** si poté assistere alla creazione della Comunità europea dell'energia atomica (o **Euratom**) e della Comunità economica europea (**CEE**).



Italia, 1967 - Francobolli per il decimo anniversario dei trattati di Roma.

Germania, 2007 - Francobollo e relativo annullo per il cinquantenario dei trattati di Roma.



Olanda, 1969 - Affrancatura meccanica rossa del 05/11/1969 da 25c. da Petten recante il simbolo e la dicitura dell'agenzia EURATOM



Belgio, 1961 - Francobollo per il reattore nucleare costruito a Mol con la cooperazione dell'EURATOM





I popoli europei condividevano ora risorse, energie ed economia ma non la politica e, per questo, furono chiamati il 10/06/1979 ad eleggere il primo **parlamento europeo** a suffragio universale.



Francia, 1979 – Francobollo non dentellato per l'elezione del parlamento europeo e affrancatura meccanica rossa Parigi 08/06/1979 ("10 Juins choisissez votre Europe")



L'accordo di **Schengen**, il 14/06/1985, compì un ulteriore passo verso l'integrazione introducendo un regime di libera circolazione per i cittadini degli Stati firmatari e, su questa spinta, il 09/11/1989 cadde l'ultimo **muro** che ostacolava l'esistenza di una Europa unita: quello di **Berlino**

Germania, 1990 – Foglietto emesso il 06/11/1990 per commemorare il primo anniversario dell'apertura delle frontiere interne tedesche con sovrastampa "9 novembre 1989 Partenza pacifica per l'unità tedesca"



Repubblica Ceca e Slovacchia - francobolli commemorativi dei trattati di Schengen: siamo cittadini europei.



Questa situazione politica portò, il 7 febbraio 1992, alla firma del trattato di **Maastricht** che prevedeva l'unificazione delle strutture organizzative delle comunità europee e l'eliminazione della parola "economica" dando così vita alla **UE** (Unione Europea).



Olanda, 1991 – Affrancatura meccanica rossa del 03/09/1991 dell'EUROTOP tenutosi a Maastricht



Grecia, Lussemburgo e Portogallo 1992 – Francobolli per celebrare la nascita del Mercato Unico Europeo. Nel 1992 quella che era una comunità economica divenne un'unione di Paesi.







L'Euro, la moneta unica europea, è amministrato dalla Banca centrale europea (BCE) situata a Francoforte.



Mt Aldo Roveri  
Via Roma 35  
I - 12033 Motella  
Italy



Germania, 1998 – Francobollo emesso per l'istituzione della banca centrale europea

Germania, 06/06/2017 – lettera per posta prioritaria da Francoforte a Motella (Italia) con affrancatura meccanica da 0,54 € della European Central Bank

Il debutto dell'Euro sui mercati finanziari risale al 1999 e fu recepito da dodici Paesi



Francia, 1999 e 2001 – Quartina del primo francobollo emesso in Euro e francobollo "domani l'Euro" in preparazione alla introduzione della moneta unica



Portogallo e Olanda, 1999 – Francobollo dedicato all'introduzione della moneta unica con la doppia valuta mentre l'Italia lo emise nel 1998 ma senza la doppia valuta







La circolazione monetaria ebbe, però, inizio il **1° gennaio 2002**.



Divenne la moneta unica europea e fu adottata, oltre che dai paesi membri dell'Unione, anche da altri stati quali: Andorra, la Città del Vaticano, il Principato di Monaco e San Marino.



Con il passare degli anni un numero sempre più maggiore di Stati dell'U.E. entrarono a far parte dell'Eurozona.



Tutti conoscono l'Euro ma pochi sono a conoscenza del suo antenato: l'ECU...



Francia e Italia - Francobolli in doppia valuta: ECU e locale

Italia, 1993 - Lettera da Castell'Anselmo del 09/03/1993 20gr (750L) + raccomandazione (3200L = 750L x 4 + 200L) per Livorno per un totale di 3950L, in tariffa perfetta





La **bandiera** dell'Unione Europea, dodici stelle dorate in cerchio su un drappo blu, rappresenta gli ideali di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa.

Francia 1955 –  
Francobollo  
25F non  
dentellato



La scelta del numero di stelle non fu facile:  
15 (come gli stati membri nel 1953) fu bocciato dalla Germania in quanto uno dei 15 era la **Saar**.  
14 per lo stesso motivo fu bocciato dalla Francia.  
13 non fu nemmeno preso in considerazione...  
12 dunque! Come i segni zodiacali della volta celeste.



Francia 20/05/1962 – Annullo di Macon commemorativo per la bandiera dell'UE



Saar, 1950 – Emissione ingresso nel Consiglio d'Europa



Francia 1955 – Striscia da cinque prove colore francobollo da 25F del consiglio d'Europa

L'inno ufficiale dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa, che lo adottò nel 1972, è costituito da un brano del movimento finale della **Nona sinfonia** composta nel 1824 da **Ludwig van Beethoven**, chiamato anche **Inno alla Gioia**. Un inno di fratellanza e fraternità tra popoli.



Germania, 08/09/1953 – Foglietto commemorativo con annullo speciale di Bonn per l'inaugurazione del Beethoven Halle. Il rigo con note proviene dalla nova sinfonia dalla quale è tratto l'Inno alla gioia

